

PARROCCHIA SAN MICHELE - MIRANO

PASQUA 2020

Chi l'avrebbe mai detto che *qualcosa di invisibile ed inafferrabile stesse sconvolgendo la nostra vita!...* Mascherina in volto, guanti alle mani, occhiale scuro, cappuccio o berretto in testa, passi frettolosi e veloci scanditi da saluti appena sussurrati con persone che non riesci quasi più a riconoscere. La sera poi... il buio...un assordante silenzio che si confonde con il rumore di qualche auto che sfreccia verso casa...un isolamento che mette l'ansia e che ci sta azzerando e umiliando come persone. Un contatto può addirittura diventare mortale!



E chissà perché ciò che stiamo vivendo mi richiama, in questi giorni, *un'altra solitudine*: quella che si è consumata nei palazzi del potere di Caifa e Pilato prima è sul Calvario poi. Il Profeta di Nazareth che nutre da secoli la fede del credente si era giocato fino in fondo nella relazione: si era creato, da subito, un gruppo di amici, macinava chilometri per toccare e farsi toccare, per accogliere e farsi accogliere, per abbracciare e farsi abbracciare...

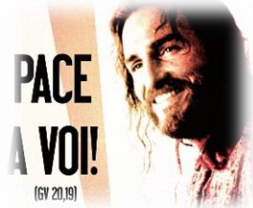
Di colpo viene preso, messo a tacere e inchiodato ad una croce al di sopra della folla, senza più alcun contatto: un corpo nudo, ridotto quasi ad oggetto, solo, abbandonato... e proprio nel momento in cui dubita addirittura di suo Padre gridandogli: *“Dio Mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?”*, ***proprio in quel momento abbracciava le nostre morti e faceva interamente sua ogni nostra solitudine.***

E quando poco prima assaporava l'amarezza del fallimento e vedeva il gruppo degli amici più cari andare a pezzi... fondò quella comunione, quel legame del cuore forte ed intenso - *l'Eucaristia* - che continua a resistere anche quando le Chiese si chiudono e i cuori si dividono. Ebbene sì: questo virus oscuro e micidiale può isolarci l'uno dall'altro,

può riempirci di paura, può infettare ogni genere di relazione, può azzerare sogni e futuro... Il credente però sa di essere figlio di una comunione guadagnata con il sangue e scolpita sul legno di una croce da quell'uomo di Nazareth condannato, crocifisso e risorto. E il primo gesto



che Lui ha compiuto deve farci rialzare il capo e nutrirci di speranza: *“La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati”.*



A noi dunque ritrovare la forza rassicurante di queste parole ancora oggi decise e robuste per tracciare intorno a noi i fili di quella comunione che Lui ci ha mandato a testimoniare con gesti semplici e quotidiani e che si nutre della certezza che ***“per quanto io mi possa sentire solo, non lo sono, perché al centro della mia vita c'è un Altro”***: ***il Risorto!***

O Signore risorto, donaci di fare l'esperienza delle donne il mattino di Pasqua. Esse hanno visto il trionfo del vincitore... Donaci la certezza che la morte non avrà più presa su di noi. Che le lacrime di tutte le vittime della violenza e del dolore saranno prosciugate come la brina dal sole della primavera. Strappaci dal volto, o dolce Risorto, il sudario della disperazione e arrotola per sempre, in un angolo, le bende del



nostro peccato. Donaci un po' di pace. Accresci le nostre riserve di coraggio. Raddoppia le nostre provviste di amore. Spogliaci, Signore, da ogni ombra di arroganza. Rivestici dei panni della misericordia, e della dolcezza. Donaci un futuro pieno di grazia e di luce e di incontentibile amore per la vita. Aiutaci a spendere per te tutto quello che abbiamo e che siamo per stabilire sulla terra la civiltà della verità e dell'amore secondo il desiderio di Dio.

Unitamente a don Enrico, don Ivone, don Pascal, al nostro Consiglio Pastorale, alla Commissione per gli Affari Economici, un fraterno e affettuoso augurio di BUONA PASQUA!

d. Artemio

CELEBRAZIONE DELLA PRIMA COMUNIONE E DELLA CRESIMA

Per i motivi che sappiamo, la **Celebrazione della “Prima Comunione”** fissata per Domenica 19 Aprile e la **Celebrazione della Cresima** concordata per Domenica 10 Maggio sono momentaneamente sospese. Non appena finirà l'emergenza e saremo autorizzati a muoverci in assoluta libertà ci contatteremo per fissare nuove scadenze. Sono sospese le **Confessioni** e la **Celebrazione dei Battesimi** ad esclusione di coloro che fossero disponibili a celebrare il Battesimo con la **sola ed esclusiva presenza** dei genitori e padrini (come previsto dalle disposizioni ministeriali).

IL GR. EST E I CAMPI-SCUOLA ESTIVI

Al momento non siamo in grado di offrire alcuna indicazione sia per il Gr.Est che per i Campi-Scuola. Stiamo attendendo indicazioni e chiarimenti dalla nostra Diocesi che arriveranno, presumibilmente, non prima di fine Maggio.

SETTIMANA SANTA: CELEBRAZIONI E ORARI

Programma della Settimana Santa e del Triduo pasquale:

- ✓ Dal Duomo di Mirano trasmetteremo in *streaming* la S. Messa della **Domenica delle Palme e del giorno di Pasqua. Le celebrazioni si possono seguire sul canale YouTube “Duomo di Mirano” o sull’omonima pagina Facebook, oppure anche tramite il sito della Parrocchia di Mirano.**
- ✓ Per quanto riguarda, invece, il **Triduo Pasquale** (giovedì, venerdì e sabato) che è il cuore della nostra fede, invitiamo tutti i fedeli a viverlo **in una forma diversa** dal solito:
 - valorizzandone la celebrazione **a casa, in famiglia**, vera «chiesa domestica», con semplici celebrazioni familiari, grazie all’aiuto di un sussidio che presto trasmetteremo;
 - in comunione con la Chiesa **diocesana e universale**, attraverso la possibilità di seguire le celebrazioni del vescovo di Treviso mons. Michele Tomasi e di papa Francesco in unione a tutti i credenti e a noi sacerdoti
- ✓ Proprio per favorire questa duplice dimensione (come suggerito dal nostro Vescovo), nei giorni del Triduo non trasmetteremo le celebrazioni

dal Duomo, ma verrà esteso via *streaming* un semplice **videomessaggio** del parroco don Artemio.

DOMENICA DELLE PALME – 05 APRILE

- ore 9.00: Santa Messa del Vescovo Michele (*su Antenna 3 o in streaming diocesiv.it*)
- ore 10.00: **Santa Messa dal Duomo di Mirano**
- ore 11.00: Santa Messa di Papa Francesco



LUNEDI SANTO-MARTEDI SANTO-MERCOLEDI SANTO: *unitevi a noi nell'Adorazione Eucaristica dalle 17.30 alle 18.30 e nella S. Messa che sarà trasmessa alle ore 18.30*

GIOVEDI SANTO – 09 APRILE

- ore 18.00: Santa Messa *in coena Domini* di Papa Francesco
- ore 20.30: Santa Messa *in coena Domini* del Vescovo Michele
- ore 19.00: *Videomessaggio del parroco don Artemio*



VENERDI SANTO – 10 APRILE

- ore 15.00: *Celebrazione della Passione* del Vescovo Michele (*Antenna 3*)
- ore 18.00: *Celebrazione della Passione* di Papa Francesco;
- ore 21.00 *Via Crucis* di Papa Francesco
- ore 19.30: *Videomessaggio del Parroco don Artemio*



SABATO SANTO – 11 APRILE

- ore 21.00: *Veglia Pasquale* di Papa Francesco
- ore 22.00: *Veglia Pasquale* del Vescovo Michele
- ore 18.30: *Videomessaggio del Parroco don Artemio*



DOMENICA DI PASQUA – 12 APRILE

- ore 9.00: Santa Messa del Vescovo Michele (*Antenna 3*)
- ore 10.00: **Santa Messa dal Duomo di Mirano**
- ore 11.00: Santa Messa di Papa Francesco



**Il mondo è un immenso pianto ma a
Pasqua diventa un immenso parto.
Di vita, di futuro, di speranza, di
Nuovi orizzonti, di lacrime asciugate.** (Ermes Ronchi)

Buona Pasqua!